

C.L.M. “*Biotechnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche*”

Regolamento riguardante le Attività di Tirocinio

Articolo 1: definizione e contenuto

Il Consiglio di Corso di Laurea individua tra i docenti un Delegato alla attivazione dei tirocini che fungerà da tramite fra gli studenti ed il personale del Servizio di Orientamento e Tirocini per gli adempimenti connessi all’attivazione dei tirocini.

Il tirocinio costituisce parte integrante del curriculum formativo dello Studente (18 crediti su 120 della Laurea Magistrale in Biotechnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche).

- I tirocini (DM 270/2004, Art 10 comma 5 lettera d) sono attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, relazionali o comunque utili per l’inserimento nel mondo del lavoro

Articolo 2: tipologia del tirocinio

La tipologia dei tirocini può essere basata su

- Internati presso laboratori Universitari in Italia e all’Estero;
- Internati presso enti pubblici o privati accreditati.

Articolo 3: proposta di tirocinio e loro congruità

Le proposte di tirocinio possono essere presentate sia da Docenti che da Studenti del Corso di Laurea.

I docenti nel presentare una Attività di tirocinio devono indicare i prerequisiti necessari per la migliore frequenza, gli obiettivi, i contenuti delle Attività, nonché il numero minimo e massimo di studenti iscrivibili.

La congruità delle proposte sarà valutata dal Delegato per l’attività di Tirocinio.

Articolo 4: scelta da parte degli studenti

Lo studente è tenuto a presentare la richiesta di tirocinio mediante compilazione di apposito modulo (all. 1) da presentarsi entro il mese di ottobre del secondo anno del Corso di Laurea.

Il Consiglio di Corso di Laurea, valutata la coerenza fra ordinamento didattico dell’orientamento frequentato dallo studente e tirocinio richiesto procede all’attivazione della procedura come indicato dalla Rettoriale 18 luglio 2003 prot. 21001 Div. 7 sez 2/12.

L’attività di tirocinio va svolta in orari tali da non interferire con le altre forme di attività didattica.

Articolo 5 : certificazione e valutazione dell’attività di tirocinio

L’attività di tirocinio viene certificata (all. 2) dal tutor didattico della struttura universitaria o della struttura extra-universitaria accreditata con la compilazione della scheda di valutazione. La valutazione dell’attività di tirocinio ai fini della media di presentazione all’esame di laurea, viene convertita in voto secondo la seguente tabella:

- | | | | |
|------------------|----|----------------|----|
| • Insufficiente: | 15 | • Buono: | 24 |
| • Sufficiente: | 18 | • Molto buono: | 27 |
| • Discreto: | 21 | • Ottimo: | 30 |

Lo studente interessato, al termine del tirocinio, recapita le schede delle presenze e la scheda di valutazione del tirocinio, compilata dal tutor didattico, al Delegato.

Il Delegato provvede, dopo aver convertito il giudizio in voto, a verbalizzare l’attività sull’apposito registro e a trasmetterlo alla Segreteria Studenti per la registrazione del dato.

L’attività di tutore se svolta nella struttura universitaria costituisce attività ufficiale dei Docenti e come tale va annotata nel registro delle lezioni.